



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. n. 190 del 2021

Reg. Atto Formale n. 39/2021

ATTO FORMALE AGGIUNTIVO E SUPPLETIVO DELLA LICENZA N. 17/16

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno diciasette del mese di giugno (17.06.2021), nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale siti in Palermo, nella Via Piano dell'Ucciardone n.4.

Innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, (con sede in Palermo, nella Via Piano dell'Ucciardone, n. 4, P. I.V.A.: 00117040824; pec: info@pec.portpalermo.it), dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED]

C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, che in copia autentica al presente atto si allega sotto la lettera "A", di seguito chiamata per brevità "Autorità", "Ente", "AdSP", in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, ai sensi del combinato disposto

dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e degli articoli 36 del Codice della Navigazione e 9 del Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice

da una parte.

- il dott. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di amministratore unico e legale rappresentante *pro-tempore*, in virtù dei poteri conferiti dall'attuale statuto sociale, della società "Mida s.r.l." con sede in Palermo, via Giorgio Castriota n. 4, dov'è domiciliato per la carica, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 340.000,00 (trecentoquarantamila/00), C.F. e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Palermo ed Enna, P.IVA: 05572520822, REA n. Pa -263595, pec: midaalleterrazze@arubapec.it indicata nel prosieguo del presente atto anche come "concessionario";

dall'altra parte.

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

- 1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n.84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- 2) la società Mida s.r.l. è titolare, presso l'emiciclo della Cala, lato nord del Porto di Palermo, della licenza n. 17/16 per l'uso di un manufatto di mq. 73,40 allo scopo di svolgere l'attività di bar/caffetteria, oltre a mq. 342,09 di area scoperta asservita,

da arredare con sedie e tavolini per la clientela ed in minima parte (mq. 29,90) da destinare ad attività di gioco e intrattenimento dei bambini, come da planimetria che si allega sotto **la lettera "A" al presente atto**;

3) con istanza prot. AdSP n. 6420 del 13.05.2020, la Mida s.r.l. ha presentato istanza di variazione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., della citata licenza chiedendo:

- la variazione di scopo, di mq 29,09 di area scoperta, già destinata ad attività di gioco ed intrattenimento di bambini, ad area scoperta da destinare alla posa di tavoli, sedie ed ombrelloni e la variazione di mq 8,90 da area scoperta ad area coperta da occupare con impianti di facile rimozione (n. 2 prefabbricati in legno e n. 1 locale tecnico in lamiera);

- l'ampliamento di mq 24,50 di area coperta con un box prefabbricato amovibile per uso bar/caffetteria e di mq 450,50 di area scoperta per la posa di tavoli, sedie e fioriere;

- la proroga della durata del titolo concessorio sino al 2033;

- la riduzione del canone demaniale, ex art. 32 del Regolamento interno d'Uso delle Aree Demaniali Marittime, in ragione degli investimenti che verranno sostenuti;

In merito a quest'ultima istanza si dà atto che con Decreto n. 84 del 09.03.2021 è stata nominata la Commissione istruttoria, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime, per la disamina dell'istanza di riduzione del canone demaniale marittimo, ex art. 32 del Regolamento interno, presentato dalla società Mida s.r.l., il cui operato è alla data di sottoscrizione del presente atto, a tutt'oggi in corso;

4) la predetta istanza e' stata pubblicata sulla GURI, sulla GUUE su un quotidiano a tiratura nazionale, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo, sull'Albo della Capitaneria di Porto di Palermo e sul sito istituzionale dell'AdSP, non pervenendo opposizioni e/o domande concorrenti;

5) con nota prot. AdSP n. 7546 del 04.06.2020 e' stata indetta una conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalita' asincrona invitandovi a partecipare la Capitaneria di Porto di Palermo, la Soprintendenza BB.CC.AA e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Conseguentemente, con nota prot. AdSP n. 11104 del 20.08.2020 e' pervenuto parere favorevole, con prescrizioni, da parte della Soprintendenza BB.CC.AA; con nota prot. AdSP n. 8224 del 16.06.2020 e' pervenuto parere negativo della Capitaneria di Porto di Palermo, limitatamente alla richiesta di ampliamento dell'area, mentre non e' pervenuto alcun parere/osservazione/nullaosta dell'Agenzia delle Dogane con conseguente formazione del silenzio assenso;

6) in seguito al parere negativo reso dalla Capitaneria di Porto di Palermo si e' svolto, in data 17.06.2020, un sopralluogo congiunto con personale della citata Capitaneria e personale dell'AdSP, presso le aree oggetto dell'istanza di ampliamento, in esito al quale, con nota prot. AdSP n. 12482 del 15.09.2020, l'Amministrazione ha proceduto ad inoltrare alla Capitaneria di Porto istanza di revisione del parere in precedenza reso, in esito alla quale, con nota prot. AdSP n. 15997 del 17.11.2020, e' pervenuto parere favorevole alla richiesta di ampliamento e di variazione d'uso della concessione in argomento;

7) con separata nota prot. AdSP n. 7629 del 05.06.2020 e' stato richiesto all'Area Tecnica dell'Ente di esprimere il proprio parere di competenza, che e' stato reso con

nota prot. AdSP n. 15581 del 09.11.2020;

8) a seguito del citato parere, l'Area Tecnica ha riscontrato una discrasia tra gli elaborati grafici e lo stato dei luoghi. Conseguentemente, con nota prot. AdSP n. 18311 del 18.12.2020 e' stato reso un nuovo parere dall'Area Tecnica dell'Ente con allegate le nuove tavole grafiche, dalle quali si evince una riduzione dell'area scoperta, richiesta in ampliamento, da mq 450,50 a mq 433,50;

9) Con nota prot. AdSP n. 221 del 08.01.2021 la societa' Mida s.r.l. e' stata autorizzata, all'esecuzione delle opere richieste nell'istanza di ampliamento ex art. 24 reg. Cod. Nav., come da planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

10) con nota prot. AdSP n. 28251 del 24.02.2021 sono state acquisite dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della societa' Mida s.r.l., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 ed e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 139/2011;

11) con provvisorio in entrata n. 5726 del 31.03.2021, la societa' Mida s.r.l. ha provveduto al pagamento del rateo di canone demaniale marittimo 2021, per il periodo dal 01.03.2021 al 31.12.2021, relativo all'ampliamento;

12) con nota prot. AdSP n. 9003 del 31.05.2021, la societa' Mida s.r.l. ha ulteriormente integrato la documentazione tecnica a sostegno dell'istanza, attraverso il deposito di tavole grafiche riportanti gli adattamenti che si sono resi necessari in sede di realizzazione delle opere, per i quali e' pervenuto parere positivo dell'Area Tecnica, con nota prot. AdSP n. 9593 del 10.06.2021.

Tutto cio' premesso

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. n. 342 del 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO che con nota prot. AdSP n. 7042 del 27.04.2021 l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il parere del Comitato di Gestione n. 03 del 16.02.2021;

VISTO l'art. 36 del codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento.

Tutto cio' premesso e allegato, che costituisce parte integrante del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale come sopra rappresentata **concede** alla societa' "**Mida s.r.l.**" con sede in Palermo, via Giorgio Castriota n. 4, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 340.000,00 (trecentoquarantamila/00), codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Palermo ed Enna, P.IVA: 05572520822; REA n. Pa -263595, pec: midaalleterrazze@arubapec.it, in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante *pro-tempore* dott. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di amministratore unico e legale rappresentante *pro-tempore* **la proroga** del termine di scadenza della licenza n. 17/2016, gia' fissato per il giorno 18.09.2020 e prorogato al giorno 18.09.2021 (diciotto novembre duemilaventuno), ai sensi dell'art. 199, comma 3 lett.

b) della l. n. 77 del 17.07.2020, **fino al 31.12.2033** (trentuno dicembre duemilatrentatre), unitamente all'**ampliamento dell'area coperta**, in aggiunta ai 73,40 mq occupati da un manufatto assentito con la licenza n. 17/2016, **di ulteriori mq 33,40**, di cui mq 24,50 di area coperta da occupare con impianti di facile rimozione, destinati a bar/caffetteria.

L'AdSP concede, altresì, l'**ampliamento dell'area** demaniale marittima **scoperta** di ulteriori **mq 433,50** in aggiunta ai 415,49 (mq 73,40 di manufatto e mq 342,09 di area scoperta antistante) assentiti con la licenza n. 17/16, di cui: mq 143,00 di area asservita; mq 52,00 di area destinata a verde realizzata con un muretto in c.a. prefabbricato per formare un'aiuola avente una lunghezza di 46,00 mt ed un'altezza di mt 1,15 dal piano di calpestio; mq 123,40 destinata alla posa di sedie tavolini, ombrelloni e sedute con pedana in legno posta alla quota di calpestio come da planimetria allegata; 34,50 mq destinata a deposito; mq 30,00 destinata alla posa di sedie tavolini e ombrelloni (antistanti il manufatto di mq 73,40) e mq 39,00 destinata alla posa di sedie tavolini e ombrelloni.

L'AdSP concede, in ultimo, la **variazione** d'uso di mq **29,09** di area scoperta in concessione in forza della licenza n. 17/16, già' destinata ad attività' di gioco ed intrattenimento di bambini, ad area scoperta da destinare alla posa di attrezzature quali sedie, tavoli e ombrelloni, aree tutte meglio individuate e descritte nella documentazione tecnica allegata all'istanza e meglio specificata nella planimetrie che si allegano al presente atto sub lettere "C" e "D".

Articolo 2

Il canone intero provvisorio, dovuto in riconoscimento della demanialità' dell'area oggetto del presente atto, ed in corrispettivo della presente atto suppletivo, e' pari

ad **euro 458.387,47** (quattrocentocinquantottomilatrecentottantasette/47) di cui euro 8.833,87 (ottomilaottocentotrentatre,87) a titolo di rateo di canone per il periodo dal 01.03.2021 al 31.12.2021 connesso all'ampliamento in oggetto, ed euro 7.671,97 (settemilaseicentosestantuno/97) a titolo di rateo di canone dal 19.09.2021 al 31.12.2021 per l'occupazione delle aree già in concessione; euro 37.462,80 (trentasettemilaquattrocentosessantadue/80) a titolo di canone provvisorio per ciascun anno dall'anno 2022 al 31.12.2033.

Il citato canone sarà aggiornato annualmente dal 01.01.2022 sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge del 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 01 gennaio 2022, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

In caso di omesso pagamento del canone demaniale per due annualità consecutive, l'Autorità dichiarerà la decadenza del concessionario, ai sensi dell'art. 47, lettera d) del Codice della Navigazione.

Articolo 3

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi assunti con il presente atto suppletivo, il concessionario ha presentato l'appendice alla polizza fidejussoria n. 273/A0748634 rilasciata dalla società Groupama Assicurazioni di euro 82.000,00 (ottantaduemila/00).

Il concessionario si impegna ad integrare l'importo del suddetto deposito su semplice richiesta scritta dell'Autorità.

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 4

L'Autorita' di Sistema del Mare di Sicilia Occidentale avra' sempre la facolta' di revocare, ex art. 42 Cod. Nav., la presente concessione.

Parimenti l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nel caso in cui rilevi che il concessionario abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui e' subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione,

senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Articolo 5

Oltre ai casi in cui per legge e' prevista la revoca della presente concessione, l'Autorita' revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente.

Articolo 6

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 7

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne' variare quelle ammesse, ne' destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne', infine,

indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne' recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Guardia di Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potra' richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonche' dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attivita' in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il presente atto e' peraltro subordinato, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che il concessionario assuma l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della presente concessione;
- che il concessionario si impegni a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;
- che il concessionario si impegni a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- che il concessionario si impegni ad effettuare, ove improrogabili necessita' lo richiedano, lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi (pedane, ombrelloni, tavolini, fioriere etc) e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nell'immobile e/o nelle aree di cui alla presente autorizzazione;
- che il concessionario si impegni a rimettere in pristino stato le aree assentite in concessione, a propria cura e spese, rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'AdSP ed in ogni caso alla scadenza della concessione o anticipatamente in caso di revoca;
- che il concessionario provveda alla realizzazione, a proprie cure e spese, di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformita' alle regole dell'arte e alla specifica normativa vigente in materia e a produrre, altresì, le relative "Dichiarazioni di conformita'" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- che il concessionario provveda a proprie cure e spese, se ed in quanto prescritto dalla legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo la "Direttiva Macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D.M.

37/2008;

- che l'esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i piu' rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti;
- che il concessionario produca apposito atto formale di piena assunzione di responsabilita' nella qualita' di Committente dell'opera da realizzare ai sensi del Codice della Sicurezza D. Lgs 81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. ed ii, (art.183 c.1. lett.f);
- che il concessionario provveda, a proprie cure e spese, durante l'esecuzione dei lavori, a delimitare l'area interessata dai lavori con apposita recinzione e a segnalare gli stessi con idonea segnaletica diurna e notturna, nonché attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;
- che l'istallazione dei manufatti autorizzati non comporti l'esecuzione di alcuna opera fissa o muraria, pertanto gli elementi dovranno essere semplicemente appoggiati sul sedime;
- che il concessionario si impegni a dare preventiva comunicazione della data di inizio dei lavori e dei dati dell'impresa esecutrice all'Autorita' di Sistema Portuale, che provvedera' a rilasciare l'autorizzazione per l'ingresso in porto del personale e dei mezzi dell'impresa esecutrice dei lavori in argomento;
- che il concessionario si impegni a produrre entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori gli elaborati grafici (su supporto cartaceo ed anche in formato AUTOCAD) che rappresentano con esattezza le opere eseguite ed in particolare caratteristiche tecniche, dimensioni e ubicazione;
- che il concessionario si impegni a mantenere la pedana in legno, prevista in

progetto, fino a quando non verranno effettuati i lavori di sistemazione del piano di calpestio, ricollocazione e stabilizzazione del basolato;

- che il concessionario si impegni a collocare la pedana in legno con ogni cura, al fine di salvaguardare la parte di pavimentazione in basolato esistente, mantenendola per la stagione estiva e comunque da maggio ad ottobre di ogni anno per tutta la validita' del presente atto;

- che il concessionario si impegni a garantire, durante l'occupazione dell'area, il rispetto dei limiti della superficie concessa, al fine di non intralciare in alcun modo il passaggio dei pedoni lungo la camminata loro riservata;

- che il concessionario si impegni, a far si' che nell'area retrostante, l'ingombro del locale coperto da adibire a piccolo deposito e/o a locale tecnico non superi l'altezza della club house;

- che il concessionario si impegni a garantire la riduzione dell'impatto visivo e la maggiore areazione possibile all'esterno attraverso l'assenza di elementi di delimitazione verticali;

- che il concessionario si impegni a realizzare il progetto nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni ai grafici, nonché conformemente alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione;

- che il concessionario si impegni a far si' che ogni eventuale variante, rispetto al progetto di cui al presente atto suppletivo, venga preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza, per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 160 del D. l.vo n. 42 del 22.01.2004;

- che il concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, si obblighi a pagare sugli immobili in concessione l'imposta

locale al Comune di Palermo.

Articolo 8

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la società " **Mida S.r.l.**", elegge domicilio in Palermo (PA), presso la via Giorgio Castriota n. 4, posta elettronica certificata: midaalleterrazze@arubapec.it.

Articolo 9

Per quanto non disciplinato nel presente atto nonché nella licenza n. 17/2016, si fa espresso rinvio alla normativa contenuta nel Codice della Navigazione, nel relativo regolamento d'esecuzione, nonché alle altre leggi applicabili in materia.

Articolo 10

Con la sottoscrizione del presente atto la società Mida S.r.l. formalmente accetta e riconosce valide ed efficaci tutte le condizioni e gli obblighi previsti nella licenza n. 17/2016, nonché quelle contemplate nel presente atto.

Articolo 11

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente al presente atto sono poste interamente a carico del concessionario.

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 16 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma

2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 17 giugno 2021

Per AdSP

Avv. Irene Grifo'

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Mida S.r.l

Dott.  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).